



Abril
27
lunes

Il Venezuela offre aiuti al Nepal

“Il Venezuela ha messo a disposizione del Governo del Nepal attrezzature per la Protezione Civile, per prestare tutto il supporto possibile”, ha annunciato il Ministro degli Esteri Rodríguez. Il Nepal è stato

investito da un terribile terremoto che ha lasciato un bilancio stimato, al momento, di 2200 morti. Le notizie che giungono di ora in ora continuano a flagellare il paese.



Edizione 32/Anno 1/ <http://italia.embajada.gob.ve/> / embve.itrom@mppre.gob.ve / Tel: 0039-06-8079797-Twitter @embavenitalia-Facebook: Embajada Venezolana en Italia



ANNUNCIO

Il Venezuela firma accordi con la Cina per costruire nuove case



Il presidente Nicolás Maduro ha annunciato che il Governo Nazionale ha sottoscritto un nuovo accordo con la Cina per la costruzione di 20 mila nuove abitazioni nel paese.

Le costruzioni faranno parte della *Gran Misión Vivienda Venezuela*, che ha l'obiettivo di costruire 3 milioni di case entro il 2019.

Ad oggi il Governo Rivoluzionario, dal lancio della Missione nel 2011, ha consegnato al popolo più di 700 mila case.

Paesi come Russia, Bielorussia, Cuba, India, Iran e Cina, sono alleati strategici per il Venezuela in materia di costruzioni e habitat.

La Rivoluzione, per risolvere il problema della mancanza di abitazioni, ereditato dai governi ultraconservatori che hanno amministrato il paese fino al 1998, ha dovuto costruire nuove città.

INCLUSIONE

La Gran Misión aiuterà 2 milioni di famiglie



Il Governo prevede, per il 2015, di aiutare in modo diretto 2 milioni di famiglie attraverso la *Gran Misión Barrio-Nuevo Barrio Tricolor*, portata avanti a livello nazionale.

Il Presidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Nicolás Maduro, ha annunciato che tenterà di accelerare le attività politiche previste per concretizzare gli obiettivi previsti dalla Gran Misión.

Maduro ha sottolineato che “farà in modo di rivedere i piani per accelerare tutte le attività del progetto” Gran Misión, il cui obiettivo principale è il recupero strutturale di tutte le zone popolari del paese.

6 miliardi per il recupero dei barrios

► In 18 mesi, la Rivoluzione ha investito più di 6 miliardi e 200 milioni di Dollari nel recupero dei barrios

► Il Governo Bolivariano, soltanto nei primi mesi del 2015, ha investito nei barrios 2 miliardi.

Il Governo Bolivariano ha destinato più di 6 miliardi e 200 milioni di Dollari al recupero strutturale dei barrios presenti nel paese, secondo quanto comunicato dal presidente della Repubblica, Nicolás Maduro.

Il megainvestimento riguarda solamente le risorse approvate per i prossimi 18 mesi, grazie al rilancio della *Gran Misión Barrio Nuevo-Barrio Tricolor*, ha spiegato il Capo di Stato.

Solo nei primi 4 mesi del 2015, sono stati investiti circa 2 miliardi di Dollari e il Presidente ha annunciato l'aggiunta di un importo di altri 200 mila Dollari per raggiungere questo

importante obiettivo.

In 15 anni di Rivoluzione, solo nel Campo Sociale, sono stati investiti 650 miliardi di Dollari, una cifra che rappresenta il 64% del bilancio del paese che, per il 2015, è di circa 17 miliardi di dollari. Prima della Rivoluzione, solo il 36% del bilancio veniva impiegato per le politiche sociali.

“Attraverso la Missione Nuevo-Barrio Tricolor, sono state eseguite circa 1600 opere di ampliamento”, ha spiegato Jorge Rodríguez, membro della Direzione Nazionale del Partito di Governo e attuale sindaco del Municipio Libertador di Caracas.

Il presidente, inoltre, ha annunciato la possibile importazione di macchinari da costruzione dalla Cina, per ampliare ulteriormente la Missione.

Nuevo-Barrio Tricolor è un progetto sociale creato nel 2009 dal leader della Rivoluzione Bolivariana, Hugo Chávez, con il proposito di trasformare e migliorare le zone popolari. Successivamente è stato ridimensionato e rilanciato nel 2013 dal Presidente Maduro, e classificato come una Gran Misión.

Da allora, la Gran Misión aiuta più di 1 milione e 100 mila famiglie su tutto il territorio nazionale.

ANNUNCIO: il Venezuela conferma il Vertice sull'Isola Margarita

A settembre il Vertice del Movimento dei Paesi Non Allineati



INCONTRO: Il Vertice si terrà tra il 27 settembre e il 2 ottobre sull'Isola di Margarita.

Secondo un articolo di Prensa Latina, il governo venezuelano avrebbe confermato che il prossimo Vertice del Movimento dei Paesi Non Allineati si terrà a settembre sull'isola di Margarita,

Il Vice Presidente, Jorge Arreaza, ha annunciato che l'incontro si realizzerà dal 27 settembre al 2 ottobre 2015.

Per la prima volta in assoluto, il Venezuela riceverà il Movimento dei Paesi Non Allineati, organizzazione che comprende 120 paesi.

Il Venezuela punta alla creazione di un'alleanza strategica tra l'Asia, l'Africa

Il dato + importante
Per la prima volta nella storia, il Venezuela riceve il Movimento dei Paesi Non Allineati.

e i paesi dell'America Latina e dei Caraibi, per sconfiggere l'imperialismo e mettere fine al sistema unipolare imposto negli ultimi decenni.

Jorge Arreaza ha partecipato, in qualità di osservatore, al Vertice Asia-Africa tenutosi a Jakarta, Indonesia.

Arreaza ha invitato i paesi

partecipanti a fare uso della giustizia come strumento fondamentale per combattere il nuovo colonialismo e l'imperialismo, che usano questo sistema, economico e politico, nel tentativo di dominare i popoli e governi progressisti.

“Contro le potenze imperialiste, i paesi e i popoli devono essere “consapevoli dei propri doveri, dei pericoli provocati da questa situazione, dei sacrifici economici e politici che non possono mai camminare in modo separato, con l'obiettivo di formare un grande blocco”, ha detto.

CABELLO

Gli USA non si arrenderanno e continueranno ad attaccare il Venezuela



Il Primo Vice Presidente del Partito Socialista Unito del Venezuela, Diosdado Cabello, ieri ha dichiarato che gli Stati Uniti non si arrenderanno, perché il petrolio venezuelano resta sempre nello stesso posto .

“Gli americani non si arrenderanno, perché il petrolio venezuelano è qui (in Venezuela) , e questa resta la ragione fondamentale per una guerra contro il paese “, ha affermato

Il Venezuela possiede le maggiori riserve certificate di greggio del pianeta, più di 300 miliardi di barili , con un indice di recupero del 20 % . Al tempo stesso, gli USA rappresentano il più grande consumatore di petrolio, con una richiesta di 25 milioni di barili al giorno .

Gli Stati Uniti, secondo Caracas, mantengono una politica estera che viola il diritto internazionale.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Per i fatti del 2014, solo 39 detenuti per terrorismo

Il Procuratore Generale della Repubblica , Luisa Ortega Diaz , ha riferito che ad oggi, per gli atti terroristici che si sono verificati nel 2014, solo 39 persone sono state detenute, di cui uno è uno studente .

Díaz ha spiegato che, dei detenuti, 14 sono agenti di sicurezza e 25 normali civili.

Infine, ha ricordato che gli atti terroristici che si sono verificati tra il 12 febbraio e il 30 giugno , hanno provocato 43 morti e 878 feriti.

ELEZIONI

1152 candidati alle primarie per il Psuv

I membri della Direzione Nazionale del Partito Socialista Unito del Venezuela (PSUV) hanno consegnato una lista contenente 1.152 candidati , che parteciperanno alle elezioni primarie per definire chi si presenterà alle elezioni parlamentari.

Giovedì 30 aprile il presidente Nicolas Maduro parteciperà al giuramento dei candidati del PSUV che si sfideranno alle primarie, in programma per il prossimo 28 giugno.

Le elezioni parlamentari che si terranno quest'anno in Venezuela nomineranno 167 deputati.

L' autorità elettorale non ha ancora comunicato la data precisa delle elezioni .

CULTURA

Più di 800 mila persone al Festival di Teatro di Caracas

Più di 800.000 persone hanno partecipato al Festival di Teatro di Caracas, che si è concluso ieri con l'Argentina come ospite d'onore: questi i dati annunciati dagli organizzatori .

Il Festival si è concluso dopo 17 giorni di una ricca programmazione di spettacoli, distribuiti in 27 sale, con lo slogan “Tutti sul palco “ .

21 compagnie internazionali, provenienti da 13 paesi diversi hanno avuto l'opportunità di presentare le proprie opere, riuscendo ad avvicinare tra loro le varie nazioni, per uno scambio di conoscenze ed esperienze che riafferma il valore dell'integrazione culturale .

A questa edizione del festival hanno partecipato compagnie provenienti da Argentina , Belgio, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Francia, Spagna, Ecuador, Italia, Messico e Uruguay .

UNCAS



E nessuno riuscirà a toglierci l'allegria!